

Relazioni con i media tel. 02/8515.4500 [maria.losito@mi.camcom.it](mailto:maria.losito@mi.camcom.it)

*Crisi economiche e sovraindebitamento:  
+17% in un anno le richieste d'aiuto da parte di consumatori e piccole imprese.  
Milano e Monza Brianza le aree più colpite.*

## ***Siglata la Convenzione tra la Camera Arbitrale di Milano e l'Osservatorio del Debito Privato dell'Università Cattolica per contrastare il sovraindebitamento***

*Una pratica su due si conclude con esito positivo: su oltre 200 milioni di debiti, il 21%  
è stato recuperato e restituito ai creditori.*



*Milano, 18 novembre 2025* – In Lombardia crescono le situazioni di crisi economica e di sovraindebitamento: in un anno le richieste d'aiuto da parte di piccole imprese, ex imprenditori e cittadini in difficoltà economico-finanziaria sono aumentate del 17%.

Alla **Camera Arbitrale di Milano (CAM)**, nei primi dieci mesi del 2025 (gennaio–ottobre) sono state depositate **298 istanze**, rispetto alle **255** dello stesso periodo del 2024.

Dal 2016 la CAM ha ricevuto **1.923 richieste di aiuto**, con una media di oltre 190 pratiche all'anno: il **60%** (1.163 domande) proviene da consumatori, mentre il **40%** (760 domande) da piccole imprese o ditte individuali.

**Tasso di successo** – Una pratica su due si chiude con esito positivo. Nel 2025 il Tribunale ha omologato **146 pratiche su 290 chiuse**, pari a un tasso di successo del 50%. Dal 2016 a oggi sono **634** le pratiche complessivamente omologate, di cui il **59%** riferite a consumatori e il **41%** a piccoli imprenditori.

**Crediti restituiti** – Negli ultimi otto anni (2018–2025) sono stati gestiti debiti per un totale di oltre **201 milioni di euro**: di questi, il **21%** è stato recuperato e restituito ai creditori.

**Tempi di gestione** – In cinque anni (2021–2025) i tempi medi di definizione delle pratiche si sono ridotti del **16%**. Nel 2025 la durata media è stata di **523 giorni**, pari a circa **17 mesi**.

**Tipologia di procedure** – La più utilizzata è la **liquidazione controllata** (63%), seguita dal **piano del consumatore** (17%), dall'**esdebitazione dell'incapiente** (12%) e dal **concordato minore** (8%).

Questa è la fotografia presentata oggi al **Convegno “Il sovraindebitamento e le procedure di risoluzione”**, svoltosi presso la **Camera Arbitrale di Milano** e organizzato in collaborazione con l'**Osservatorio sul Debito Privato dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**. [Link Programma](#).

Nel corso dell'evento è stata **siglata una Convenzione tra la Camera Arbitrale di Milano e l'Osservatorio del Debito Privato**, finalizzata a promuovere azioni concrete, studi e proposte innovative per prevenire e contrastare il fenomeno del debito privato e del sovraindebitamento.

La Camera Arbitrale di Milano, società della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, gestisce le domande di crisi da sovraindebitamento attraverso il proprio **Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione controllata (OCC)**, attivo nelle aree territoriali di **Como-Lecco, Cremona, Milano-Monza Brianza-Lodi, Pavia e Varese**.

*“In dieci anni la Camera Arbitrale di Milano ha gestito oltre 1.900 richieste di aiuto da parte di persone in difficoltà patrimoniali ed economiche per eccesso di debito, e il fenomeno è in costante crescita – ha dichiarato **Rinaldo Sali**, Vicedirettore della Camera Arbitrale di Milano e responsabile dell'Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione controllata del patrimonio. – Questo aumento dimostra come il servizio di gestione delle crisi sia ormai sempre più conosciuto e utilizzato. Il nostro impegno sul territorio, in collaborazione con altre istituzioni – come l'Osservatorio sul Debito Privato dell'Università Cattolica, con cui oggi firmiamo una importante convenzione – mira a sostenere la tenuta del tessuto economico e sociale, aiutando consumatori e piccoli imprenditori non fallibili a rialzarsi e a trovare una via d'uscita per ripartire.”*

*“La Convenzione con la Camera Arbitrale di Milano - ha dichiarato il Professor **Gianluca Mucciarone**, Direttore dell'Osservatorio sul Debito Privato dell'Università Cattolica di Milano - rappresenta un passo significativo nella costruzione di un sistema più attento alle fragilità economiche di famiglie e piccole imprese. Attraverso la ricerca e la collaborazione tra istituzioni, l'Osservatorio intende promuovere strumenti e percorsi capaci di prevenire il sovraindebitamento e favorire una gestione sostenibile del debito, contribuendo allo sviluppo della persona e della coesione sociale ed economica del Paese.”*

**Profilo dell'indebitato** – Il 60% di chi ha presentato domanda di accesso al servizio è un consumatore: dal 2016 sono state infatti depositate 1.163 richieste da parte di privati. Il restante 40% riguarda imprese, ex imprenditori e ditte individuali, per un totale di 760 domande.

Per legge possono accedere al servizio i consumatori, le imprese minori (sotto la soglia fallimentare) e alcune categorie specifiche come imprese agricole, start-up e associazioni professionali che si trovano in una situazione di squilibrio economico e finanziario.

**La Convenzione** – La Camera Arbitrale di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso il suo Osservatorio sul Debito Privato, hanno sottoscritto una Convenzione Quadro per avviare una collaborazione su progetti di ricerca e iniziative dedicate al tema del debito privato.

L'obiettivo è diffondere la cultura della prevenzione e della gestione del sovraindebitamento e della crisi d'impresa, contribuendo al miglioramento della normativa e della qualità dei servizi, in una prospettiva orientata al bene comune e alla dignità della persona.

In particolare, la collaborazione prevede lo sviluppo di analisi e ricerche, attività di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica e ai professionisti, percorsi formativi per debitori, operatori bancari e soggetti del Terzo Settore, nonché il rafforzamento del dialogo tra gli stakeholder della filiera del credito. I due enti si impegnano inoltre a elaborare proposte innovative da sottoporre alle istituzioni politiche, regionali, nazionali ed europee coinvolte nei processi decisionali in materia.

Referenti scientifici della Convenzione sono il Professor **Gianluca Mucciarone**, Direttore dell'Osservatorio sul Debito Privato, e **Rinaldo Sali**, Vicedirettore Generale della Camera Arbitrale di Milano. La Convenzione ha una durata triennale e non comporta impegni di spesa.

#### **DATI IN DETTAGLIO: LE DOMANDE PER AREE TERRITORIALI**

In base ai dati raccolti in CAM (con riferimento all'anno 2025) vediamo la concentrazione delle istanze ripartite per aree territoriali. Su un totale di 298 istanze pervenute al 31/10/2025, **Milano** con 55 domande depositate concentra il 18% del totale delle domande depositate. **Monza** con 72 domande

depositate detiene il 24% del totale; **Como** con 28 domande depositate rappresenta il 9%, **Pavia** con 29 domande rappresenta il 10%, **Lecco** con 28 domande rappresenta il 9%, **Varese** con 14 domande rappresenta il 5%, **Busto Arsizio** con 19 domande rappresenta il 6%, **Lodi** con 42 domande rappresenta il 14%, **Cremona** con 11 domande rappresenta il 4%. N.B. La ripartizione prende in considerazione le domande divise per competenza dei Tribunali chiamati all'omologa del piano di rientro.

#### LE QUATTRO PROCEDURE

Le **quattro procedure**. **Concordato minore**: riguarda il piccolo imprenditore o l'ex imprenditore e la proposta di accordo deve essere accettata dal 50% dei creditori; **Ristrutturazione debiti del consumatore**: è la proposta del debitore-consumatore (dunque non professionista) e non ha bisogno dell'assenso dei creditori per essere omologata dal giudice; **Liquidazione controllata del sovraindebitato**, quando il giudice nomina un liquidatore per destinare ai creditori le disponibilità e i beni del debitore, al netto di quelli essenziali per vivere. Si assiste, negli anni, a un incremento di questo tipo di procedura; **l'Esdebitazione del debitore totalmente incapiente**: è riservata alle persone che al momento attuale non hanno a disposizione nulla da offrire ai creditori, la procedura resta aperta per 4 anni durante i quali la sfera economica del soggetto liberato dai debiti viene monitorata. Accedi [qui](#) per tutte le info.

Web: [www.camera-arbitrale.it](http://www.camera-arbitrale.it) Iscriviti alla [Newsletter CAM](#) Relazioni con i media: [maria.losito@mi.camcom.it](mailto:maria.losito@mi.camcom.it)